

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 507

Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia: approvazione schema di Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura 2022-2024 e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali" della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali", dal dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti Mauro Paolo Bruno per la parte contabile, e confermata dal dirigente Luigi De Luca e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*.
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha quindi approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"*, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. *"work in progress"*, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento *"La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali"* 2018/2020;
- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto *"Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia"*;

- alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali, nella riunione del 23/02/2022 del Comitato di Attuazione del suindicato Accordo di Cooperazione, si è convenuto di procedere con la stesura di un Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, valido per il triennio 2022-2024, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024;
- durante la sopra citata riunione si è approvata, altresì la scheda progettuale programmatiche *“Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia”* relativa all’anno 2022, che ha previsto azioni, iniziative e progetti per un costo complessivo € 185.000,00;
- al fine di dare attuazione agli interventi della su indicata scheda progettuale, è necessario trasferire al TPP risorse per € 185.000,00 stanziato nel Bilancio regionale 2022 per i Poli Biblio-museali regionali, procedendo ad una variazione di bilancio compensativa così come indicato nella sezione *“Copertura finanziaria”* del presente atto;
- quanto su indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

ATTESO che

- il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- Il Teatro Pubblico Pugliese quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l’altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- gli interventi inseriti nella scheda progettuale sopra richiamata, ed approvata col presente provvedimento, sono in linea con le finalità di sostegno ai sistemi bibliotecari intercomunali di cui al comma 3 dell’art. 44 della L.r. 51/2021 - **Sostegno al Sistema delle reti biblio-museali territoriali** - con il quale la Regione Puglia ha assegnato una dotazione finanziaria pari a € 100.000,00 sul Capitolo U0502040 *“Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni”* per l’anno 2022;
- nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 sul capitolo di spesa U0502044 *“Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese”* risultano disponibili € 100.000,00;
- nel Bilancio di Previsione regionale sul Capitolo di Spesa U0502040 *“Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni”* per l’anno 2022 sono stati stanziati € 100.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 24/02/2022 è stata trasferita, per il tramite del Cassiere centrale, agli economi provinciali di Lecce, Brindisi e Foggia, la somma complessiva di € 15.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio U0502040 *“Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni”*, al fine di provvedere alle necessità urgenti rivenienti dalle attività ordinarie dei Musei e delle Biblioteche dei Poli Biblio-museali;
- per la realizzazione di azioni e attività approvate nella scheda progettuale *“Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia”* per l’anno 2022 appare necessario implementare la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U0502044 *“Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese”* del corrente bilancio;
- a tal fine si ritiene di procedere ad una variazione di bilancio compensativa utilizzando le risorse attualmente

disponibili, pari a € 85.000, su capitolo di Bilancio 0502040 *“Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni”* del corrente bilancio.

DATO ATTO che:

- la legge n. 241/1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* stabilisce espressamente all’art. 15 che *“anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- l’accordo che si intende sottoscrivere, finalizzato quindi allo svolgimento di attività di interesse comune e coerente con le finalità istituzionali di entrambi i contraenti, rispetta i principi comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra pubbliche amministrazioni sussistendo, tra l’altro, i presupposti di cui all’ art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e cioè:
 - l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il trasferimento di risorse finanziarie correlato all’attuazione dell’accordo non configura una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione di attività di pubblico interesse.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”*;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”*;
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”*;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/02/2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese per la definizione delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024 e la collegata scheda progettuale;
- di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/02/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio: autonomo 2022

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 05 – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Parte spesa

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U0502040	“Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni”	05.02.01	1.03.01.02.0	- 85.000,00
U0502044	“Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese”	05.02.01	1.04.01.02.0	+ 85.000,00

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **Di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata “Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia. Anno 2022”, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
5. **Di demandare** alla Struttura di progetto “Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali” l’adozione degli atti necessari all’attuazione di quanto qui approvato;
6. **Di apportare**, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
8. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
9. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di impegno e liquidazione ai fini dell’attuazione di quanto approvato;
10. **Di disporre la** pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L’istruttore P.O. “Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali”

Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di progetto “Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali”

Luigi De Luca

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti

Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali per il triennio 2022-2024, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. **Di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "*Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia. Anno 2022*", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).
4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. **Di demandare** alla Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
6. **Di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti.
8. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
9. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i consequenziali atti amministrativi di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto approvato.
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2022/00013 composto da n.21 facciate
Data: 07/04/2022 17:44:36



ALLEGATO A

BOZZA

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

**la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio**

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

**Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di gestione
innovativa dei Poli Biblio Musealidi Puglia**

2022-2024



PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 art. 47 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";

- il TPP è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell’ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l’attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche con l’obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali una Intesa inter-istituzionale in cui si è prevista, per ognuna delle Province pugliesi sede di musei e biblioteche provinciali, l’istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico ivi conservato;
- in questo quadro apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat hanno consentito la realizzazione del sistema regionale dei Poli Biblio-Museali provinciali integrati nel costituendo Polo Biblio-Museale Regionale;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia”,

condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;

- il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo;
- con Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)" e la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" è stato istituito il capitolo di spesa U0502044 "Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese" sul quale, a seguito della variazione di Bilancio disposta - in conformità alle finalità di sostegno ai sistemi bibliotecari intercomunali di cui al comma 3 dell'art. 44 della L.r. 51/2021 - con Deliberazione di Giunta n. _____ del _____, per **l'anno 2022 risultano disponibili € 185.000,00** e vi è una previsione di 100.000,00 sugli anni 2023-2024;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali";
- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia";
- alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali, nella riunione del 23/2/2022 del Comitato di Attuazione del suindicato Accordo di Cooperazione, si è convenuto di procedere con la stesura di un Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese, valido per il triennio 2022-2024, per la definizione delle modalità operative di realizzazione delle attività inerenti la gestione innovativa dei Poli Biblio-museali regionali;

- di conseguenza con DGR n. _____ del _____ si è proceduto ad approvare il nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP 2022-2024;

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell’art. 2 che testualmente si riportano: *“promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l’internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell’attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell’ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.”*;
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all’art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni *“Omissis le Regioni, le*

Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis...” e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all’art. 1 che: “Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”;

- atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l’art. 5 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l’applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un’ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l’art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l’esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo

concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
1. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 2. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 3. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 5. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali

di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 9/2016;
- l’articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l’art. 5, c. 6 del D.Lgs n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. _____, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1

(Oggetto e finalità dell’Accordo di cooperazione)

- La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile alla “*gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia*” con particolare riferimento alle attività, progetti, iniziative da realizzarsi durante triennio 2022-2024 e che trovano adeguato finanziamento sulle risorse stanziare nel Bilancio di previsione annuale sul Capitolo U0502044 “Attività dei Poli Biblio-

museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese”, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di valorizzazione dei beni culturali e il potenziamento dei servizi ad essi annessi.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all’art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il TPP:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all’acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, previsti nella scheda progettuale (allegata al presente accordo) impegnandosi ad osservare tutte le norme previste dal c.d. Codice degli appalti (d.lgs 50/2016 e s.m.i.);
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla pianificazione ed attuazione degli interventi atti a garantire una efficace gestione dei Poli Biblio-museali come meglio specificati nelle schede progettuali programmatiche che verranno stilate e approvate, in sede di Comitato di Attuazione di cui all’art. 10 del presente Accordo, contenenti il dettaglio delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le

modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti dalle schede progettuali programmatiche relative agli anni 2022-2024.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, adottati dal Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del crono programma previsto nelle schede progettuali annualmente approvate.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sul Bilancio di previsione annuale, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese avverrà, da parte della Regione secondo le seguenti modalità: previa richiesta specifica e, ad eccezione dell'anticipazione definita nelle specifiche schede progettuali programmatiche, il pagamento avverrà previa presentazione anche di relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali, e rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali:
 - a) Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente art. 2, lettera c), nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
 - b) Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
 - c) Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
 - d) In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema Biblio-Museale regionale, purché concordate e approvate all'interno del Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10.

2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Rettifiche finanziarie)

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10

(Comitato di attuazione)

1. Per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività inerenti il presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - a) per la Regione:
 1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;

2. il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", o un suo delegato;

b) per il TPP:

1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;

Art. 11

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, _____

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, _____

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia

*Dipartimento Turismo, Economia della
cultura e valorizzazione del territorio*

*Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio
Regionale per le Arti e la Cultura*

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



ALLEGATO B

SCHEDA PROGETTO DI ATTUAZIONE

ANNO 2022

“INTERVENTI DI GESTIONE INNOVATIVA DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI PUGLIA”



INDICE

1. Obiettivi
2. Descrizione delle attività e modalità di esecuzione
3. Risorse
4. Regolamentazione dei flussi finanziari
5. Cronoprogramma
6. Governance



1. OBIETTIVI

Gli interventi mirano a sostenere e qualificare il complesso dei servizi connessi alla gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente, con particolare riferimento al completamento dei progetti già avviati, al potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli.

Obiettivo prioritario della programmazione 2022 è l'organicità degli interventi nella prospettiva di un approccio unitario e sistemico alla gestione dei musei e delle biblioteche affidate ai Poli Biblio-museali.

2 INTERVENTI e ATTIVITA' anno 2022

La programmazione 2022 non può prescindere dai limiti delle risorse assegnate sensibilmente inferiori allo stanziamento 2021. Ciò nonostante l'orientamento della programmazione si svilupperà attorno ad alcuni interventi di sistema che caratterizzano l'attività dei Poli:

1. il potenziamento delle attività di *audience engagement* dei Poli Biblio Regionali di Puglia;
2. il potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli Biblio-museali, con particolare riferimento alla prospettiva del Polo Regionale;
3. l'implementazione dei poli SBN territoriali, con particolare riferimento alle biblioteche scolastiche, all'attività di formazione dei bibliotecari, l'insediamento degli organi dei Sistemi Bibliotecari Provinciali; la promozione azioni di incentivazione alla lettura; l'implementazione del patrimonio librario anche utilizzando gli strumenti ed i finanziamenti promossi dal Ministero della Cultura;
4. Il sostegno ai sistemi bibliotecari intercomunali in corso di attivazione nel 2021 (Art. 44 comma 3, L.r. n. 51 del 30/12/2021);
5. l'attuazione dei progetti espositivi incentrati sulla riscoperta e valorizzazione degli artisti, scrittori, intellettuali nati in Puglia oppure che con la Puglia hanno avuto contatti e tratto ispirazione nella loro carriera. Un altro obiettivo dell'attività espositiva promossa dai poli Biblio-museali riguarda la valorizzazione delle collezioni conservate nei musei afferenti ai Poli sempre nella prospettiva di un dialogo fecondo tra antico e contemporaneo. In questa prospettiva si colloca il progetto espositivo *Michele Sambin - Archè/Technè, Il tempo consuma 1978-2022*, approvato nell'ambito dell'*ItalianCouncil*, programma di sostegno dell'Arte Contemporanea del Ministero della cultura.
6. Nella strategia di valorizzazione del patrimonio museale e del ruolo dei Poli Biblio-museali nel rapporto col contesto culturale della Regione rientra l'attività editoriale che nel corso del 2022 prevede la pubblicazione dei volumi: *Capolavori del Museo Castromediano* e la rivista *La capitanata: rivista dei Poli Biblio-museali pugliesi*.
7. Il funzionamento del *Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei – ESAC*, ubicato presso il Museo Ribezzo di Brindisi e frutto dell'accordo tra i dipartimenti Beni Culturali



- delle Università del Salento, di Bari e di Foggia nell'ambito del progetto *UnderwaterMuse* (Italia Croazia);
8. il funzionamento delle *Consulte Giovanili*, organi che puntano al coinvolgimento attivo delle generazioni più giovani nella progettazione di servizi e attività dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce;
 9. l'attuazione di interventi e iniziative in linea con i temi della sostenibilità e degli obiettivi dell'Agenda 2030, quali "*Biblioteche e musei sostenibili*" e il progetto "*Musei Integrati*" che proietta i poli Biblio-Museali della Puglia in un contesto nazionale in quanto il progetto *musei integrati*, coinvolge 30 tra i più importanti musei, nazionali coordinati dal MUSE di Trento. Nel tema della sostenibilità si inserisce, più generale, la collaborazione con le autorità sanitarie finalizzato alla realizzazione di progetti incentrati sul rapporto tra cura e patrimonio culturale;
 10. l'attuazione del progetto *Archivi Viventi* per la tutela e la valorizzazione dei fondi legati alle arti visive, all'architettura, al teatro, alla letteratura e alla cultura materiale del territorio, attraverso la catalogazione, la digitalizzazione e l'allestimento espositivo di materiali e documenti appartenenti agli archivi conservati nei musei e biblioteche dei Poli e quelli in via di formazione;
 11. l'attuazione e la promozione di *ArcheoLive: la storia tra due mari* (edizione 2022), un insieme di iniziative messe in atto dai Poli Biblio-museali di Puglia per la valorizzazione, la narrazione e la messa a sistema di tutti gli interventi archeologici attuati sul territorio regionale;
 12. l'attività didattica ed educativa è parte fondamentale della mission dei Poli Biblio-museali. Durante il *periodo della pandemia essa è stata un supporto decisivo* per il mondo della scuola nel facilitare il suo ruolo formativo sul territorio e compensare le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. L'implementazione dell'attività didattica, di animazione museale e di educazione al patrimonio passa anche dal coinvolgimento dell'associazionismo culturale e delle imprese culturali e creative, oltre delle forme espressive del teatro, della musica, della danza, dell'audiovisivo;
 13. il progetto *Dalla Prospettiva del Mare – Festival diffuso del fumetto a sud est*, finanziato nell'ambito del programma di promozione del Fumetto 2021, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiC nella politica di supporto all'arte de fumetto;
 14. dare continuità all'esperienza del co-working allestito presso il museo Castromediano di Lecce nel contesto del più generale strategia di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale e delle imprese creative, esperienza avviata attraverso il progetto Artem, finanziato nell'ambito del programma Piin della Regione Puglia e da estendere agli altri poli nell'ambito della strategia di audience engagement per costruire rapporti durevoli con il territorio di rifornimento e dare un ruolo ai musei nella società contemporanea. L'attività del coworking è strettamente collegata con il progetto "facciamo un patto" che, negli anni, si è dimostrato uno straordinario strumento per accreditare i musei e le biblioteche gestite dai poli come servizi indispensabili nelle pratiche di cittadinanza attiva e responsabile.



Al di là degli interventi previsti e finanziati dalle risorse relative all'attività ordinaria dei Poli SBN, occorre citare alcuni progetti speciali che si avvalgono di specifici finanziamenti sia endogeni che esogeni e che sono oggetti di specifici accordi con il TPP, coordinati organicamente all'interno delle azioni della Rete dei Poli Biblio Museali Regionali. Tra questi sono da citare:

- Il progetto relativo alla creazione delle reti territoriali museali;
- Il progetto "C'era una volta un genio" sulla figura e l'opera di Carmelo Bene.

3. RISORSE

BILANCIO ORDINARIO REGIONE PUGLIA ANNO 2022

IMPORTO COMPLESSIVO	185.000,00
TOTALE SPESE	185.000,00

APPORTO TPP	
<i>personale</i>	3.000
<i>spese generali</i>	2.000
TOTALE TPP	5.000

APPORTO REGIONE	
<i>30% del seguente personale: n. 1 RUP di progetto; n. 1 esperto di monitoraggio;</i>	3.000
<i>spese generali</i>	2.000
TOTALE REGIONE	5.000

4. REGOLAMENTAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Il rimborso dei costi sostenuti dal TPP avverrà, da parte della Regione secondo le seguenti modalità: previa richiesta specifica e, ad eccezione della prima erogazione, il pagamento avverrà previa presentazione anche di relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali; e rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali:

1. anticipazione pari all'90% dell'importo dei costi previsti per il progetto, previa:
 - richiesta specifica con l'indicazione esplicita dell'importo,
 - dichiarazione di concreto avvio delle attività da parte di TPP,



**REGIONE
PUGLIA**



- fattura/notula
- 2. Il saldo del 10% a completamento delle attività, a seguito di:
 - presentazione di richiesta specifica di saldo con l'indicazione esplicita dell'importo richiesto;
 - rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per la quota parte non ancora trasmessa fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nel progetto;
 - documenti giustificativi delle spese sostenute in copia conforme all'originale (timbro e firma) della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate, numerati, trasmessi con elenco riportante il medesimo numero di identificazione sul documento stesso; in alternativa all'invio di copia della documentazione, il RUP potrà eseguire verifica in loco direttamente sui documenti originali;
 - attestazione del legale rappresentante da cui risulti che è stata effettuata la rendicontazione finale dell'intervento;
 - presentazione del certificato di regolare esecuzione delle attività svolte;
 - relazione finale relativa all'intero progetto;
 - fattura/notula.

I pagamenti dei rimborsi per il progetto sono disposti dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, a cui deve essere inviata la documentazione sopra indicata. In caso di sospensione delle attività è dovuto a TPP il rimborso delle spese relative alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui al presente progetto di attuazione. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel budget di cui al presente progetto. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico di TPP.

In attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi strutturali, sarà necessario predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare. Altresì, sarà necessario conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti. Il mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, determinerà la decadenza dell'importo finanziato e il recupero delle eventuali somme già erogate. Le eventuali economie rivenienti dall'esecuzione del progetto restano nella disponibilità della Regione.



5. CRONOPROGRAMMA

ANNO	2022			2023
	2°trim	3°trim	4°trim	1° bimestre
Fasi / tempo				
Realizzazione interventi				
Report e rendicontazione				

6. GOVERNANCE

Il progetto sarà governato, su input del Consigliere Delegato alla Cultura, in sinergia tra il Dipartimento e il TPP, attraverso il relativo Comitato di attuazione e le decisioni che esso di volta in volta prenderà, formalizzandole con appositi verbali.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	13	08.04.2022

INTERVENTI DI GESTIONE INNOVATIVA DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI PUGLIA: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE CON IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE-CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA 2022-2024 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Prov. di Puglia
Firma: 11/04/2022 10:24:23
Serial: 144175
Valido da 03/04/2022 al 03/04/2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N° ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

